

Famiglie disagiate. Decreto dello Sviluppo economico per estendere gli aiuti

Il bonus per l'energia raddoppia con il gas

«Tariffa sociale» per le bollette dei consumatori con redditi bassi

Valentina Melis
MILANO

Oltre al bonus sull'energia elettrica per le famiglie disagiate, arriverà quello sul gas. Il decreto del ministero dello Sviluppo economico è già pronto e deve ricevere solo il parere delle commissioni parlamentari competenti. Sull'entità dell'agevolazione, il dicastero guidato da Claudio Scajola mantiene per ora il riserbo, ma fa sapere che «i tempi di attuazione saranno brevi».

La notizia compare, in realtà, anche sul sito dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, nella sezione che contiene le domande e le risposte sul bonus energia. Alla domanda: «Esiste un bonus analogo anche per le forniture di gas naturale?», la risposta è: «È allo studio dei ministeri competenti un analogo decreto che, una volta approvato, estenderà il trattamento anche alle forniture di gas naturale, con meccanismi sostanzialmente simili».

L'introduzione di una «tariffa sociale» per le bollette del gas a favore dei consumatori con reddito modesto era già stata annunciata dall'ex ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, poco prima della caduta del Governo Prodi (si veda «Il Sole 24 Ore» del 1° marzo).

Se queste intenzioni si tradurranno effettivamente in legge, il beneficio per le famiglie disagiate potrebbe superare di gran lunga quello degli sconti sull'energia, perché i consumi di gas inci-

donano pesantemente sulle bollette, rispetto a quelli di elettricità (si pensi solo al riscaldamento o alle caldaie per l'acqua).

Sarebbe anche allo studio del Governo la combinazione tra gli sconti sul gas e la social card, introdotta dalla manovra d'estate per «le fasce deboli» di popolazione (articolo 81, comma 32 della legge 133/08): la «carta» sociale potrebbe essere usata tanto dalle famiglie che hanno il collegamento al gas di città, quanto da quelle che ancora utilizzano il gas domestico in bombole.

Sul bonus energia (da 60 a 135 euro per il 2008), riservato alle famiglie con un Isee (indicatore di situazione economica equivalente) entro 7.500 euro e un impianto di potenza fino a 3 kW, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ricorda che solo le domande presentate ai Comuni fino al 28 febbraio 2009 danno diritto a usufruire dell'agevolazione per il 2008. Tutte quelle presentate dopo daranno diritto allo sconto, ma non prima del secondo mese successivo alla ricezione della richiesta di ammissione da parte del Comune. Bisogna controllare, comunque, la data di rilascio della propria attestazione Isee (che può essere compilata presso i Comuni, i Caf convenzionati o le sedi Inps), perché se la data è anteriore al 2007 non si avrà diritto al bonus né per il 2008, né per il 2009 (si veda la tabella qui a fianco).

Ieri è stata pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» 264 anche la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 17 ottobre che contiene le modalità di applicazione del bonus per i clienti «con disagio fisico», che per vivere hanno bisogno cioè di un collegamento ad apparecchiature alimentate a energia elettrica. Il bonus, in questo caso, è di 150 euro all'anno (per il 2008).

Bonus con Isee aggiornato

Lo schema riassuntivo per il riconoscimento della retrattività

	Bonus	
	2008	2009
Attestazione Isee emessa prima del 2007	No	No
Attestazione Isee emessa nel 2007	Si	No
Attestazione Isee emessa nel 2008, scaduta all'atto della richiesta	Si	Quota parte
Attestazione Isee emessa nel 2008, ancora valida all'atto della richiesta	Si	Si
Attestazione Isee emessa nel 2009	No	Si

Fonte: Autorità per l'energia elettrica e il gas

L'agevolazione in cifre

Quanto vale

■ Per il 2008, lo sconto sulle bollette elettriche per le famiglie in disagio economico (da richiedere anno per anno) è di 60 euro all'anno per un nucleo familiare di 1-2 persone, 78 euro all'anno per un nucleo di 3-4 persone, 135 euro all'anno per un nucleo familiare con più di quattro persone. Per chi usa apparecchiature elettromedicali necessarie alla sopravvivenza, il

bonus 2008 è di 150 euro

Le domande

■ Devono essere presentate al proprio Comune di residenza sui moduli che a breve saranno disponibili presso i municipi e sul sito www.autorita.energia.it

L'attestazione Isee

■ Può essere compilata in Comune, nei Caf convenzionati o nelle sedi Inps

SU INTERNET



LE ISTRUZIONI
PER GLI SCONTI

Sul sito del Sole 24 Ore tutte le indicazioni sul bonus energia: le norme di riferimento, le indicazioni dell'Anci per i Comuni, le risposte dell'Authority per l'energia

www.ilsole24ore.com